

# Il Consorzio di Bonifica tira le somme: nel 2022 lavori per 1,75 milioni di euro

Tra gli interventi realizzati l'efficientamento degli impianti idrovori a servizio del Cesenate

## CESENA

È dicembre e il consorzio di bonifica tira le somme dei lavori effettuati nei territori di pianura cesenate e forlivesi. Si sono conclusi in perfetta sintonia col cronoprogramma 2022 i lavori di Manutenzione ordinaria del Bacino Pianura Cesenate e Pianura Forlivese per un totale di 1,75 milioni di euro. Sono stati eseguiti i lavori di sfalcio di tutti i canali del comprensorio, l'espurgo di vasti tratti di canali, ovvero la rimozione di terra dal fondo canale per ripristinare la capacità di invaso e le pendenze in un'ottica di sicurezza idraulica e prevenzione del rischio, e infine si

è provveduto a sistemazioni delle sponde in frana o attraverso opere di ingegneria naturalistica (palificate in legno) o con pietrame nei casi in cui il forte scorrimento dell'acqua aveva provocato erosione alla base delle scarpate con conseguente franamento.

Sono stati effettuati tre importanti interventi su impianti idrovori per migliorare il presidio idraulico dei territori per un totale di 440.000 euro.

È stato efficientato l'impianto idrovoro "Lunarda" sul canale via Cupa che sfocia a Milano Marittima che, ubicato alla chiusura di un bacino di "acque basse", ha il compito di scolare le acque di pioggia a monte nel comune di Cesena. Al "Lunarda" uno degli interventi più importanti è stato l'ammodernamento dell'intero impianto elettrico al servizio delle 3 elettropompe di



L'impianto idrovoro "Lunarda" sul canale Via Cupa

portata scolante complessiva di circa 300l/sec e l'installazione di un Plc per la gestione degli avviamenti automatici delle elettropompe e il telecon-

trollo.

Altri importanti interventi di adeguamento tecnologico e di potenziamento, finanziati dalla Regione Emilia Romagna,

hanno interessato l'impianto idrovoro "Madonnina Neri" afferente al Canale Madonnina in comune di Cesenatico, dove sono state installate due nuove elettropompe così da portare la capacità di scolo dell'impianto dagli iniziali 250 l/sec alla nuova configurazione di 900 l/sec.

È stato infine ultimato l'ampliamento dell'impianto idrovoro Madonna Del Pino dotato di tre pompe della portata di 1500, 2700 e 3500 lt/sec. in grado di garantire i deflussi di acqua in caso di piogge dal comprensorio Cesenate. Si è aggiunta una pompa di magra per evitare il ristagno di acqua soprattutto nella stagione estiva, nel canale di arrivo all'impianto. La stagnazione è dovuta principalmente al fenomeno della subsidenza: le vecchie vasche di alloggio delle pompe non erano sufficientemente profonde per permetterne un lavoro ottimale a causa dello sprofondamento del suolo incrementando la profondità a 6 metri. L'intervento è stato dimensionato prevedendo una futura installazione di una nuova pompa di 450l/sec di portata.